



Carissime sorelle,

poco dopo la mezzanotte, nella comunità “Divina Provvidenza” di Roma, il Padre buono ha chiamato a contemplare per sempre il suo volto la nostra sorella

BRANCA MARIA TERESA sr M. ROSALBA
nata a Tissi (Sassari) il 31 gennaio 1935

Era la maggiore di quattro fratelli verso i quali sr M. Rosalba nutriva grande affetto e ammirazione. Amava riandare col ricordo al tempo vissuto in famiglia e all’inserimento in parrocchia dove svolgeva il compito di animatrice e sosteneva i canti liturgici con la sua bella voce e l’accompagnamento dell’organo.

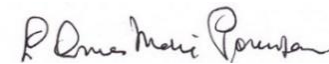
Entrò in congregazione nella casa di Roma DP, l’11 ottobre 1954. Visse con particolare intensità il tempo di formazione e il noviziato che concluse con la prima professione il 30 giugno 1958, proprio a conclusione dell’Anno dedicato dal Fondatore all’Apostolo Paolo.

Nel tempo dei voti temporanei si dedicò con entusiasmo alla diffusione itinerante del vangelo nelle diocesi di Campobasso e L’Aquila. E dopo la professione perpetua, emessa il 30 giugno 1963 venne inviata nella comunità di Palermo per dedicarsi ancora all’apostolato diffusivo nelle famiglie, uffici, istituti. Il suo carattere comunicativo e l’apertura costante alla relazione favorivano i rapporti apostolici con ogni categoria di persone. Nel 1968 iniziò un lungo percorso come librerista nelle case di Treviso, Ferrara, Verona, Sassari, Roma, Livorno, Salerno, Palermo. E proprio da Palermo, nel Natale del 1994 esprimeva alla superiora generale la gioia per aver potuto partecipare a un corso di oltre due mesi sul carisma paolino. Scriveva: «Un dono grande che mi impegno a vivere e comunicare. In questo Natale desidero essere *tempio* che accoglie, custodisce, celebra e dona il Maestro a quanti incontro; desidero diventare *casa* imitando la Vergine del “Sì”. Sono entusiasta e sempre più innamorata della vocazione paolina e cerco di viverla testimoniando gioia...».

Dall’anno 1997 si trovava a Roma, dapprima nella comunità “Regina degli Apostoli” e poi, per ventisei anni consecutivi alla “Divina Provvidenza”. Vari sono stati i compiti che a mano a mano le sono stati affidati: l’aiuto negli uffici amministrativi provinciali, l’avvio della nuova libreria allestita nel complesso delle “Tre Fontane”, la compilazione delle schede della *banca dati* dell’ufficio diffusione, la collaborazione presso l’ufficio *documentazione*. Per qualche anno si è pure resa disponibile come autista. Era una sorella laboriosa, loquace, allegra, fedele alla vocazione paolina nella quale si è spesa con amore giorno dopo giorno. Coltivava la vita di preghiera e si impegnava per progredire nel cammino spirituale; amava la vita in tutte le sue espressioni. Sr M. Rosalba è ricordata anche per l’aspetto sempre molto dignitoso e l’accuratezza nel vestire, la voce da solista che le dava la possibilità di animare il canto e rendere belle le celebrazioni liturgiche specialmente quelle nel vicino Santuario “Regina degli Apostoli” del quale era una devota frequentatrice.

Da circa cinque anni si trovava nell’infermeria della comunità ma spesso *scappava* in Santuario: quello era il suo rifugio, il centro della sua vita, il luogo nel quale la si poteva sempre ritrovare. In seguito al contagio da *covid19*, circa due anni fa, le condizioni fisiche sono peggiorate costringendola a letto. La causa prossima della morte è stata un *ictus* cerebrale. E proprio nel giorno anniversario della dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore, il più antico santuario mariano del mondo, è stata chiamata a unire la sua bella voce a quella del coro degli angeli che adorano in eterno, la gloria del volto del Signore.

Con affetto.



sr Anna Maria Parenzan

Roma, 5 agosto 2024